

LA STREET ART ALLA LOSAPIO

Più di 60 figure, come in un grande puzzle, danzano a ritmo di musica sulla parete della scuola Losapio.

E' il nuovo murales "Tuttoscuola", che i ragazzi delle classi prime della scuola secondaria di primo grado dell'IC "Losapio- San Filippo Neri" hanno realizzato durante il PON "EsploriAmo", tra i mesi di maggio e giugno 2019, sotto la guida dell'esperto N. Nardi e del tutor G. Mastrangelo.

I ragazzi si sono ispirati liberamente ad un'opera indimenticabile di Keith Haring, realizzata a Pisa nel 1989, dal titolo "Tuttomondo", una delle sue ultime opere perché l'anno successivo morì. Una delle poche opere non distrutte dall'autore.

Il murales "Tuttoscuola" racconta l'armonia e la pace nella scuola. Le figure si ripetono simmetricamente come in uno specchio, a voler significare che ognuno di noi in questa scuola deve potersi rispecchiare, ritrovando l'"omino" che più lo rappresenta.

Tutte le figure ballano al ritmo della musica, rappresentata dalle piccole linee nere vibranti e dai bastoni gialli agitati dal cane e dall'uomo che sostiene il delfino.

E così, ritroviamo...

- i tre omini uno dentro l'altro, che tengono in mano un cuore, simbolo dei diversi aspetti del nostro carattere, spesso nascosti perché non riusciamo ad esprimerci pienamente;
- le forbici dalle sembianze umane, simbolo della collaborazione tra gli studenti per sconfiggere il serpente, ovvero le difficoltà;
- una donna con in braccio un bambino, simbolo della maternità, e del desiderio di un abbraccio materno di cui spesso sentiamo la necessità, soprattutto nel primo anno della scuola media.
- il cellulare, simbolo di apertura al mondo, a volte è ben utilizzato, a volte si impadronisce della nostra testa;
- la figura con il buco nello stomaco simboleggia la sensazione di vuoto che spesso avvertiamo dentro ognuno di noi;

- gli animali antropizzati, simbolo della libertà espressiva degli studenti: ognuno nella scuola deve poter esprimere il proprio modo di essere in assoluta libertà;
- il ciclo continuo della vita della scuola, rappresentato da un uomo il cui braccio entra nel corpo e si unisce, come in un otto (o il simbolo dell'infinito), alla sua gamba;
- l'uomo che sorregge il delfino, che rappresenta il rispetto per la Natura;
- l'uomo scala, simbolo dell'ambizione e del desiderio di crescere;
- la mano con cinque uomini, a simboleggiare "l'unione fa la forza";
- le figure in alto con la testa di cuore, a rappresentare l'amicizia.
- infine. l'unico omino di profilo, con le cuffie, che una volta terminato il lavoro esce di scena scappando dal murales.

Ma come Haring non amava spiegare ogni singolo dettaglio per lasciare la libera interpretazione, tutti noi siamo invitati a liberare la nostra creatività, a leggere il messaggio nascosto dietro ogni figura e a ritrovare la figura che più ci rappresenta.